

**Bando di selezione per il conferimento di una borsa di studio
nell'ambito delle attività di ricerca e di gestione dei contenuti della
Jobless Society Platform**

***“Quanto vale il lavoro?
Salari, diritti e rappresentanza
per un nuovo patto sociale”***

1. Finalità

La Fondazione Giangiacomo Feltrinelli promuove il presente bando per una borsa di studio finalizzata alla ricerca nell'ambito della Jobless Society Platform dal titolo: ***“Quanto vale il lavoro? Salari, diritti e rappresentanza per un nuovo patto sociale”***.

2. Obiettivi

Tramite il presente bando si offre una borsa destinata a 1 ricercatore che sarà incaricato di svolgere attività di ricerca e di trattamento dei contenuti sulla trasformazione della società e del mondo del lavoro in connessione con i seguenti temi: rivoluzione digitale; sviluppo delle economie di piattaforma e mercato del lavoro; possibili politiche del lavoro e sociali nel contesto della globalizzazione e del processo di integrazione europeo; crisi della rappresentanza a seguito di processi di individualizzazione e frammentazione e suo impatto sulle democrazie contemporanee; nuove forme del conflitto e re-intermediazione degli interessi; processi di innovazione sociale.

3. Il percorso di ricerca del presente bando

Storicamente l'inclusione sociale è avvenuta tramite le garanzie connesse all'erogazione dei servizi di welfare ai cittadini dello Stato-nazione sulla base del loro ruolo nel circuito produttivo, rispondendo alla necessità di copertura da rischi di marginalizzazione. Oggi questo modello non presenta più elementi di tenuta, sia perché **il nesso cittadinanza-lavoro si è dissolto** sia perché i grandi fenomeni migratori dal basso e i processi di globalizzazione dall'altro stressano il campo che determina chi è cittadino e chi no. La sfida odierna è quella di concorrere a definire un nuovo, possibile, **patto sociale che nasca dalla protezione del valore al lavoro**, affrontando il tema dell'occupazione e dei redditi. All'interno di questa riflessione merita un approfondimento la necessità di rinsaldare un **patto generazionale** attraverso un **welfare** capace di rispondere ai bisogni di una società in rapida trasformazione e che si interroghi su quali sistemi di tutele siano praticabili, su quali politiche fiscali e redistributive siano possibili in un contesto di risorse disponibili limitate, che chiama in causa il tema della rappresentanza e re-intermediazione del conflitto e degli interessi, del loro sbocco nelle istituzioni, dei livelli di governance che rendono possibili l'implementazione delle politiche che investono i temi cruciali di cui ci occuperemo. Al centro della ricerca c'è il **lavoro**, visto nelle sue implicazioni più vive e politiche, al di fuori di ogni tecnicismo. Se l'orizzonte di garantire a tutti una piena occupazione all'epoca della rivoluzione 4.0 e delle economie di piattaforma non è più un orizzonte, in una fase di transizione in cui si stanno generando e testando nuovi lavori e nuove forme di organizzazione, la priorità riguarda gli strumenti con cui fronteggiare **disoccupazione e inoccupazione**, nell'ottica di promuovere strumenti e contesti multi-attoriali per entrare nel mercato del lavoro a condizioni economicamente, socialmente e psicologicamente sostenibili, soprattutto per i giovani e in Italia soprattutto al Sud. Se in un recente passato i processi di emancipazione delle comunità umane erano pensati in stretta relazione con l'emancipazione dei lavoratori, nelle condizioni attuali il lavoro può ancora rappresentare il centro del sistema di relazioni che configura la cittadinanza? **Quanto vale il lavoro?**

Questa domanda risulta ancora più urgente in un momento in cui nel dibattito pubblico è entrata la questione del **reddito di cittadinanza** (o meglio, dei redditi possibili, viste le numerose variabili che possono definire concretamente una proposta di questo tipo) alimentando un serrato dibattito su potenzialità e criticità di sistemi di assistenza reddituale slegati dalla posizione nel mercato del lavoro. In questo caso si registra una polarità tra l'adozione di misure che possono concorrere a rendere meno acute le condizioni di povertà materiale ed il fatto che questo effetto lenitivo non contribuisce necessariamente ad immunizzare coloro che ne usufruiscono da precipitare in condizioni di marginalità, passività, depressione, inibendo lo sviluppo di soggettività capaci di ricoprire un ruolo attivo, agendo con consapevolezza sulla scena sociale e politica. Strettamente legate al valore del lavoro ci sono due questioni: la prima porta il nome dei **working poor**, ovvero di coloro che nonostante il loro lavoro non riescono a garantirsi adeguate e dignitose condizioni di vita. Come è possibile farvi fronte? Come proteggere e restituire valore al lavoro? Come ricontrattare, e in quali luoghi, le condizioni di precarietà lavorativa? È possibile regolarizzare sistemi di **lavoro nero o informale**?

La seconda riguarda la **tassazione sui redditi da lavoro**, che in Italia negli ultimi decenni è cresciuta a fronte delle tassazioni da rendita contribuendo a generare impoverimento e disuguaglianze sociali. Dal punto di vista delle **politiche fiscali** non va ripensato solo un patto sociale, ma anche un patto generazionale che possa garantire la sostenibilità dei **servizi di previdenza**.

Una dimensione di questioni che attraversa in modo trasversale tutta questa riflessione concerne la rivoluzione digitale, vista nella sua complessità multidimensionale: condizioni materiali di **produzione, consumo e proprietà dei dati** e articolazione con **questioni di privacy, proprietà delle infrastrutture**, un approfondimento sui quali sono i soggetti che concepiscono e progettano le soluzioni intelligenti e come le **opinioni**, le **traiettorie professionali**, la **formazione**, l'**origine geografica**, il **genere** e gli **orientamenti** culturali condizionano le tecnologie e i loro usi.

La storia ci insegna che qualsiasi progetto e proposta, qualsiasi agenda di politiche, non può trovare la forza di imporsi nel dibattito pubblico senza una spinta rivendicativa dal basso dei soggetti che in essa possono riconoscersi.

Da un lato questo ci consegna una sfida sui **processi di costruzione identitaria di soggetti capaci di agire sulla scena politica e sociale** che chiama in causa il tema della **rappresentanza e re-intermediazione del conflitto**, delle modalità in cui emerge e si esprime e del suo sbocco.

Dall'altro ci mette nelle condizioni di far tesoro delle riflessioni svolte durante Stagione Capitale sulla **trasformazione degli attori** politici e sociali (tradizionali e non).

Nel **contesto digitale**, infatti, oltre al dibattito tra partito pesante e leggero, possono affacciarsi all'orizzonte altre possibilità e sfide. Processi di frammentazione, individualizzazione, nuove possibilità relazionali congiurano nel definire il campo da gioco nel quale può andare in scena la partita per la definizione di nuove **coalizioni sociali** capaci di essere **piattaforme** in grado di far convergere attori diversi su un'ipotesi di trasformazione della realtà.

4. Articolazione della ricerca

La durata della borsa è di 11 mesi da ottobre 2019. Il ricercatore svilupperà le attività di ricerca in coordinamento con il Comitato scientifico del progetto, con il Responsabile del progetto e con i referenti interni di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, in collaborazione con lo staff della Fondazione. Tali attività consisteranno in:

1. Mappatura e monitoraggio su panorama nazionale e internazionale della letteratura e delle iniziative accademiche e culturali legate ai temi del progetto

L'attività del borsista consisterà nella rassegna della letteratura, in un monitoraggio della ricerca esistente sull'argomento a livello nazionale e internazionale, nonché della mappatura e monitoraggio costante delle iniziative, manifestazioni e istituzioni rilevanti a livello nazionale e internazionale e del dibattito in corso sui temi della ricerca.

2. Attività di ricerca

In collaborazione con il network di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli il borsista sarà incaricato di svolgere attività di ricerca sui tre macro-temi delineati sopra. L'attività di ricerca punterà a far emergere le radici storiche dei fenomeni oggetto dell'indagine,

all'analisi dei fenomeni e dei casi studio di maggiore rilevanza e all'individuazione critica di esperienze e proposte che tentano di rispondere alle criticità connesse ai mutamenti delle società e delle democrazie contemporanee.

3. Valorizzazione del patrimonio di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli

Per quanto attiene all'individuazione delle radici storiche dei fenomeni indagati nel corso dell'attività di ricerca, il borsista si avvarrà del patrimonio librario e documentale di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli e sarà incaricato di lavorare alla valorizzazione delle sue fonti documentali.

4. Attività editoriale legata ai temi del progetto

Nel corso della sua attività di ricerca il borsista sarà coinvolto nella produzione di contenuti editoriali (articoli, e-book, speciali) e nel supporto al trattamento editoriale, alla pubblicazione e alla comunicazione degli stessi. I contenuti prodotti dall'attività di ricerca saranno pubblicati e resi disponibili tramite i canali della Fondazione.

5. Attività formativa legata ai temi del progetto

Il borsista collaborerà con il settore che si occupa dell'offerta formativa della Fondazione per la realizzazione di kit e prodotti didattici, al fine di veicolare i temi sviluppati nel corso della ricerca.

6. Supporto all'organizzazione di eventi pubblici legati ai temi del progetto

Il borsista sarà coinvolto nella progettazione e nell'organizzazione delle attività di divulgazione (talk, lecture, workshop, incontri, etc.) che scaturiscono dai temi sviluppati nel corso dell'attività di ricerca e che ne costituiscono a tutti gli effetti parte integrante come emersione pubblica e momento di abilitazione nel dibattito pubblico dei temi trattati.

7. Networking scientifico nazionale e internazionale

Sarà cura del borsista il mantenimento e l'ulteriore sviluppo della rete di ricerca nazionale e internazionale coinvolta, sia attraverso la gestione delle collaborazioni di ricerca con docenti e ricercatori del network scientifico, sia attraverso la costruzione di relazioni con enti e personalità non ancora coinvolte nelle attività della Fondazione.

8. Attività di sviluppo della ricerca

In stretta collaborazione con lo staff della Fondazione il borsista sarà incaricato della mappatura e dello scouting di possibili bandi e opportunità di sviluppo della linea di ricerca, al fine di consentire lo sviluppo di nuovi progetti che diano seguito e continuità all'attività di ricerca.

9. Attività di affiancamento al project management della Jobless Society Platform

Collaborazione alla realizzazione del palinsesto di iniziative pubbliche (di ricerca e divulgative) previste nel quadro della programmazione di ricerca 2019/2020.

5. Caratteristiche dell'incarico

L'incarico:

- ha il valore di 14.000 Euro (al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali previste dalla legge);
- è della durata di n. 11 mesi a partire da ottobre 2019 (ad esclusione del mese di agosto);
- a livello contrattuale è inquadrato come una borsa di studio;
- è destinato a un lavoro di ricerca, da svolgersi prevalentemente presso la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, a Milano: l'assegnatario dell'incarico potrà effettuare contemporaneamente altre attività, retribuite o meno, purché compatibili con l'adempimento del programma di ricerca stabilito. **È richiesta la presenza presso la sede della Fondazione del borsista per almeno 4 giorni lavorativi la settimana durante il periodo dell'incarico;**

- è erogato in rate bimestrali posticipate. Qualora l'assegnatario non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, potrà essere disposta la risoluzione del contratto.

6. Requisiti per la partecipazione

Sono ammessi a concorrere al presente bando in via esclusiva laureati magistrali, o dottorandi, dottori di ricerca o assegnisti di ricerca che alla data di scadenza di presentazione della domanda:

- abbiano conseguito il titolo di Dottore di ricerca e/o il titolo di laurea specialistica (D.M. 509/1999), laurea magistrale (D.M. 270/2004), laurea "Vecchio Ordinamento" (L. 341/1990) conseguite nelle facoltà di Scienze Storiche, Scienze Politiche, Sociologia, Economia, Giurisprudenza.
- non abbiano superato il giorno del compimento del trentacinquesimo anno di età;
- abbiano maturato esperienze di ricerca scientifica nell'ambito delle scienze politiche e delle scienze economiche e sociali;

Si richiedono inoltre:

- un orientamento formativo sulle scienze politiche e sulla storia sociale e culturale dell'Europa e la capacità di studiare con un approccio comparativo e interdisciplinare;
- conoscenza delle metodologie di raccolta e analisi dei dati;
- una buona conoscenza della lingua inglese. La conoscenza della lingua spagnola come seconda lingua costituirà titolo preferenziale;
- buone competenze informatiche e conoscenza dei new media e social media;
- competenze di scrittura e comunicazione scientifica;
- orientamento a trattare i temi della ricerca scientifica a scopo divulgativo;
- attenzione all'attualità politica con un'apertura internazionale sui temi oggetto del presente bando.

7. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, compilata utilizzando il modulo disponibile sul sito internet di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, dovrà essere corredata da:

- autocertificazione dei dati anagrafici e titoli di studio ai sensi del D.P.R. 445/00 (contenuta nel modulo di domanda disponibile sul sito web di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli);
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae et studiorum;
- una copia in formato digitale della tesi di dottorato/laurea e di eventuali progetti/pubblicazioni che il candidato intendesse presentare (qualora le dimensioni del pacchetto dei file da inviare superi i 4 MB di grandezza si richiede l'invio tramite wetransfer).

Le domande dovranno pervenire alla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli esclusivamente via email all'indirizzo ricerca@fondazionefeltrinelli.it entro le ore **14.00 di mercoledì 25 settembre 2019** indicando nell'oggetto "Candidatura: futuro del lavoro".

Non saranno prese in considerazione le domande che non soddisfino integralmente le condizioni sopra esposte. La presentazione della domanda di partecipazione implica la totale accettazione del presente bando.

Ai sensi del D.L. 196/2003 i dati personali dei partecipanti saranno raccolti e trattati dalla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli unicamente per le finalità del presente bando.

8. Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà composta da 1 membro del network scientifico di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli e 2 rappresentanti della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli.

9. Valutazione dei titoli culturali e professionali, colloquio e graduatoria

Ai fini della graduatoria di merito la Commissione procederà a una prima valutazione dei titoli considerando:

- le esperienze culturali, professionali e scientifiche del candidato;

- la congruità degli argomenti trattati dal candidato nella tesi di dottorato/laurea e negli eventuali progetti/pubblicazioni presentati con l'oggetto della ricerca descritto nel presente bando.

I primi 10 candidati che otterranno la valutazione dei titoli più alta saranno invitati a un colloquio volto a verificare il grado di conoscenze e competenze specifiche e le attitudini professionali, in relazione alle funzioni e ai compiti da ricoprire.

I colloqui si svolgeranno, previa comunicazione, in un periodo compreso **dal 30 settembre al 2 ottobre 2019**, presso la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, in via Pasubio 5, a Milano. I candidati dovranno presentarsi a sostenere il colloquio nel giorno, nel luogo e nell'ora indicati. La mancata presentazione sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Al termine dei lavori, la Commissione giudicatrice selezionerà il vincitore della borsa di studio. Il giudizio della Commissione è inappellabile.

10. Informazioni

Richieste di informazioni aggiuntive e di chiarimento possono essere rivolte alla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, esclusivamente in forma scritta, all'indirizzo di posta elettronica: ricerca@fondazionefeltrinelli.it